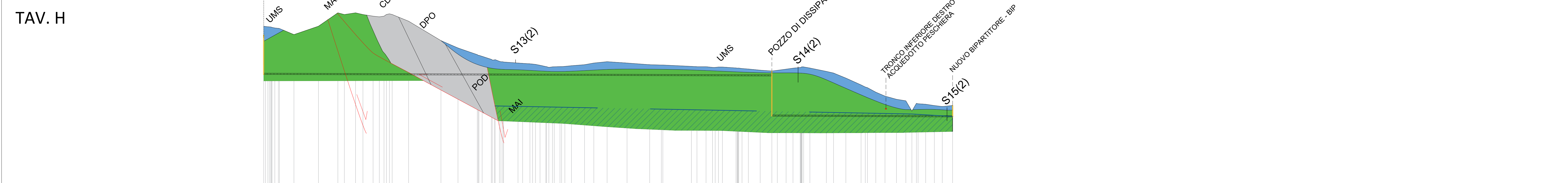


TERRENO	Vertici di progetto		Formazione	Sigla	PERMEABILITA' FORMAZIONI IN m <sup>2</sup> /s	CONDIZIONI IDRAULICHE	FENOMENI CARSIICI	BATTENTE IDRICO RISPETTO AL FONDO SCAVO
	Distanze parziali terreno	Distanze progressive terreno						
	36,25	33,39	issa					
	138,19	138,19	Marne a Fucoidi	FUC	Alta (k<1·10 <sup>-3</sup> ) Media (1·10 <sup>-3</sup> <k<1·10 <sup>-2</sup> ) Bassa (k<1·10 <sup>-2</sup> )	Venute d'acqua Venute episodiche concentrate	30 m / 40 m 20 m / 30 m 10 m / 20 m 5 m / 10 m 0 m / 5 m	
	171,41	171,41	Maiolica	MAI		Stillicidi Umidità		
	182,73	182,73	Marne a Fucoidi	FUC				
	196,15	196,15	Scaglia Bianca	SBI				
	202,22	202,22	Scaglia Rossa	SAA				
	207,22	207,22	Scaglia Variegata	VAS				
	207,22	207,22	Scaglia Cinerea	SCC				
	207,22	207,22	Scaglia Variata	VAS				
	207,22	207,22	Argille Limose	MAI				
	207,22	207,22	Maiolica	MAI				



TERRENO	Vertici di progetto		Formazione	Sigla	PERMEABILITA' FORMAZIONI IN m <sup>2</sup> /s	CONDIZIONI IDRAULICHE	FENOMENI CARSIICI	BATTENTE IDRICO RISPETTO A FONDO SCAVO
	Distanze parziali terreno	Distanze progressive terreno						
	1,35	1,35	Maiolica	MAI	Alta (k<1·10 <sup>-3</sup> ) Media (1·10 <sup>-3</sup> <k<1·10 <sup>-2</sup> ) Medio-Bassa (1·10 <sup>-2</sup> <k<1·10 <sup>-1</sup> ) Bassa (k<1·10 <sup>-1</sup> )	Venute d'acqua Venute episodiche concentrate	40 m / 50 m 30 m / 40 m 20 m / 30 m 10 m / 20 m 5 m / 10 m 0 m / 5 m	
	1,35	1,35	Calcarei detritici con Posidonie	CDU		Stillicidi Umidità		
	1,35	1,35	Calcarei e marne a Posidonie	DPO				
	1,35	1,35	Maiolica	MAI				

- ### COMPLESSI IDROGEOLOGICI
- COMPLESSO DEI DEPOSITI ALLUVIONALI** - potenzialità acquifera da basso a medio alta. È costituito da un alternanza di sedimenti a granulometria variabile dalla ghiaia all'argilla ed è costituito da depositi recenti ed attuali, anche terrazzati e coperture eluviali, colluviali e detritiche (OLOCENE). Lo spessore varia in funzione dell'articolazione del substrato. (in solido la porzione satura)
  - COMPLESSO DEI CONGLOMERATI** - potenzialità acquifera da medio basso a medio alta. Conglomerati poligenici con differenti potenzialità idriche in funzione del grado di cementazione derivante dal relativo ambiente deposizionale.
    - 12a - CONGLOMERATI SABBIOSI** - potenzialità acquifera medio basso. Conglomerati a cemento sabbioso alternati a lenti e orizzonti sabbioso-argillosi e argillosi depositi in ambiente di conoidi alluvionale (PLEISTOCENE INF.). Spessore variabile da qualche decina ad oltre un centinaio di metri. La frequente matrice argilloso-sabbiosa e la sua eterogeneità laterale connessa all'ambiente deposizionale non favoriscono la presenza di una circolazione idrica sotterranea significativa. Sono presenti invece a luoghi fidei sponde di modesta entità.
    - 12 b - CONGLOMERATI** - potenzialità acquifera medio alta. Conglomerati generalmente cementati con spessore variabile da qualche decina a diverse centinaia di metri (PLOCENE - PLEISTOCENE). Questo complesso può essere sede di falde produttive e, ove in contatto con il substrato carbonatico, si presenta con un continuum saturo. (in solido la porzione satura)
  - COMPLESSO CALCAREO MARNOSO DI BACINO** - potenzialità acquifera medio basso. Successione di marne e calcari marnosi (EOCENE - MIOCENE). Il complesso comprende le formazioni calcareo-marnose che chiudono la successione umbro-marchigiana. Spessore massimo di alcune centinaia di metri.
  - COMPLESSO DELLA SCAGLIA CALCEA** - potenzialità acquifera medio alta. Calcari micritici e calcari marnosi bianchi e rosa stratificati con intercalazioni detritico-organogene (CRETACICO - EOCENE). Lo spessore totale è compreso tra i 200 e i 500 m. Gli affioramenti di questo complesso, dove intensamente fratturati e/o carsificati, contribuiscono alla ricarica degli acquiferi carbonatici del dominio pelagico e di transizione. In prossimità di lineamenti tettonici compressivi di importanza regionale, la porosità secondaria si riduce notevolmente, riducendone la potenzialità idrica. (in solido la porzione satura)
  - COMPLESSO DELLE MARNE A FUCOIDI** - potenzialità acquifera basso. Calcari marnosi e marne calcaree con sabbie, nella parte superiore; marne e marne argillose nella parte inferiore (CRETACICO INF. - MEOZO). Spessore variabile da 50 a 100 m. Dove mantiene una sufficiente continuità stratigrafica, il complesso costituisce un acquiducto fra la circolazione idrica della Scaglia calcarea e quella della Maiolica.
  - COMPLESSO DELLA MAIOLICA** - potenzialità acquifera alto. Calcari micritici bianchi, solidi, ben stratificati (GIURASSICO - CRETACICO INF.); spessori di circa 250 m. Gli affioramenti di questo complesso costituiscono l'area di alimentazione di acquiferi basali del dominio pelagico. (in solido la porzione satura)
  - COMPLESSO CALCAREO - SILICO - MARNOSO** - potenzialità acquifera medio basso. Calcari sottilmente stratificati intercalati a doppi, marne e argille in varia proporzione (GIURASSICO SUP.) caratteristici del dominio pelagico. Spessore complessivo variabile tra 100 e 200 m. Per la bassa permeabilità d'insieme il complesso assume il ruolo di acquiducto che sostiene la circolazione idrica del complesso della Maiolica.

- ### SIMBOLOGIE
- Faglia normale, Faglia normale ipotetica
  - Faglia inversa, Faglia inversa ipotetica
  - Faglia trascorrente destra
  - Faglia generica, Faglia generica ipotetica
  - Tracciato nuovo tronco superiore dell'Acquedotto Peschiera
  - Sondaggio geognostico, Sondaggio geognostico proiettato
  - Porzione satura

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DEL PESCHIERA PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI ROMA CAPITALE E DELL'AREA METROPOLITANA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. PH.D MASSIMO SESSA  
SUB COMMISSARIO ING. MASSIMO PATERNOSTRO

   <b>ELABORATO</b> <b>A194PD G0207</b> <b>COD. ATO2 APE10116</b> DATA OTTOBRE 2019   SCALA 1:5.000	<p>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Ph.D Alessio Delle Site</p> <p>SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Av. Vittorio Genovari Sig. Claudio Iacchetti Ing. Barbara Pagli</p> <p>CONSULENTE Ing. Biagio Eramo</p> <p>Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" L.n.108/2021, ex DL n.77/2021 art. 44 Allegato IV CUP: G33E17000400006</p> <p><b>NUOVO TRONCO SUPERIORE ACQUEDOTTO DEL PESCHIERA dalle Sorgenti alla Centrale di Salisano</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PROGETTO DEFINITIVO</b></p> <p><b>TEAM DI PROGETTAZIONE</b></p> <p><b>CAPO PROGETTO</b> Ing. Angelo Marchetti</p> <p><b>DIRETTORE</b> Ing. Eugenio Benedini</p> <p><b>GEOTECONICA E STRUTTURE</b> Ing. Angelo Marchetti</p> <p><b>ASPECTI AMBIENTALI</b> Ing. Riccardo Sincrocipolani</p> <p><b>ATTIVITA' PATRIMONIALI</b> Geom. Fabio Pompei</p> <p><b>Hanno collaborato:</b> Ing. Gaele Eusebio Pasolini Ing. Viviano Angeloro Ing. Matteo Bertolotti Ing. Ph.D Chiara Felletti Piero. Fabrizio Genovari Ing. Roberto Biagi Ing. Claudio Lunardi Geom. Ph.D Paolo Coppavisti Geom. Simone Fabi Geom. Stefano Abu Sobha Geom. Filippo Arisa Ing. Francesco Giall</p> <p><b>Geom. Mirco Firru</b> <b>Geom. Massimo Roberto Zappalà</b> <b>Geom. Valerio Di Corio</b> <b>Geom. Veronica Caccorini</b> <b>Geom. New Crispi</b></p>
---	--